

QUESITI**Come si diventa insegnante di sostegno?**

Per essere assunti sulle cattedre di sostegno e accedere ai concorsi occorre essere specializzati in specifici corsi successivi alla laurea, a numero chiuso. Attualmente si sta svolgendo il quarto ciclo del corso di specializzazione sul sostegno, per 14.000 posti. Specializzati che potranno partecipare ai prossimi concorsi che dovrebbero partire entro il 2019. Poi, ci saranno altri due corsi di formazione. Il prossimo, ha annunciato il Miur, arriverà a breve. Ognuno garantirà altri 14.000 posti. Quindi, i posti banditi saranno 42.000 nel triennio 2018/2020. Numero alto e necessario: nella scuola mancano figure con la preparazione adeguata e troppo spesso si ricorre, soprattutto per le supplenze, a personale privo di titoli, con il rischio di una minore qualità della didattica. La carenza di specializzati è storica e si deve al fatto che, nel tempo, i corsi di formazione sono stati banditi a singhiozzo e alla mobilità professionale. Non di rado, infatti, il sostegno è volano per l'assunzione ma, poi, i docenti si spostano su altre cattedre.

stabile, detto organico dell'autonomia) bastano per coprire le necessità che emergono anche a fronte delle nuove certificazioni. Per questo vengono concessi i cosiddetti posti in deroga, supplenze lunghe che sono assegnate in più dallo Stato al normale organico. Un fenomeno in forte espansione. Ormai si parla di 50.000 cattedre all'anno assegnate sul sostegno oltre le iniziali previsioni. Tanto che si sta pensando, a livello governativo, di trasformare parte di questi posti "ballerini" in cattedre stabili.

A quante ore di sostegno ha diritto un alunno?

La richiesta e l'assegnazione del sostegno avviene ogni anno attraverso un meccanismo che coinvolge più livelli. La domanda di ore viene fatta dalle scuole, sulla base del Pei, agli Uffici scolastici regionali che, poi, girano i desiderata delle scuole al Miur. Per l'infanzia il numero massimo di ore settimanali è 25, alla primaria 22, nella secondaria di I e II grado 18. Non sempre con le assunzioni in ruolo si riescono a coprire i posti che restano vacanti ogni anno e non sempre le cattedre di organico di diritto (quello

